

(15 settembre 2010 – 13 ottobre 2010)

15 settembre – Il Senato approva definitivamente i disegni di legge recanti rispettivamente il **rendiconto generale** dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009 e l'**assestamento del bilancio dello Stato** e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010 (leggi nn. 157 e 158 del 2010).

17 settembre – Il Consiglio dei Ministri approva in via definitiva il decreto legislativo su **Roma Capitale**, in attuazione della citata legge sul federalismo fiscale, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, a ridosso del 140^a anniversario della presa di Porta Pia (d.lgs. n.156 del 2010).

22 settembre – La Camera dei deputati nega l'autorizzazione all'utilizzazione di **intercettazioni di conversazioni** nei confronti del deputato, ex sottosegretario di Stato, Nicola Cosentino accogliendo così la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

29 settembre – Il Presidente del Consiglio dei ministri rende all'Assemblea di Montecitorio comunicazioni sulla **situazione politica generale**, cui faranno seguito la discussione e la presentazione di identiche risoluzioni da parte dei deputati Cicchitto (PdL), Reguzzoni (Lega), Bocchino (FLI), Lo Monte (Misto-MpA-Sud) e Sardelli (Misto-Noi Sud LA-PLI) sulle quali il Presidente del Consiglio in sede di replica porrà la questione di fiducia, approvata con 342 voti a favore, 275 contro e 3 astenuti. L'analisi del risultato della votazione rileva che senza Fli e Mpa il Governo non può contare sui 316 voti necessari per avere la maggioranza assoluta. Come noto, infatti, il tentativo esperito dall'on. Nucara di dar vita ad un nuovo gruppo di maggioranza non ha dato esito positivo.

30 settembre – Con 174 voti favorevoli e 129 contrari il **Senato** approva la questione di fiducia posta dal Governo sulle **tre proposte di risoluzione, di identico contenuto**, presentate dai senatori Gasparri (PdL), Bricolo (LNP), Viespoli (FLI) e Pistorio (MPA-AS). Con il voto del Senato, dunque, si chiude la verifica di Governo.

4 ottobre – Il Consiglio dei Ministri approva la **decisione di finanza pubblica** per gli anni 2011-2013, presentato – per la prima volta – in sostituzione del documento di programmazione economica e finanziaria, secondo la nuova disciplina in tema di contabilità pubblica.

5 ottobre – Nel giorno in cui era previsto alla Camera dei deputati l'esame di mozioni dell'opposizione concernenti iniziative per la cessazione dell'incarico *ad interim* di Ministro dello sviluppo economico, giunge la **nomina del ministro dello sviluppo economico**, nella persona di Paolo Romani, già sottosegretario presso il medesimo ministero.

6 ottobre – Il Senato approva definitivamente la legge che concernente il **divieto di svolgimento di propaganda elettorale** per le persone sottoposte a misure di prevenzione.

8 ottobre – Il Presidente della Camera invia una **lettera** al Presidente del Senato sull'*iter* dei **disegni di legge in materia elettorale**. Il successivo 14 ottobre, il Presidente Schifani comunica di ritenere opportuno che l'esame dei suddetti disegni di legge

proseguirà presso la Commissione Affari costituzionali del Senato, che per prima ha avviato la trattazione della materia e che, secondo le assicurazioni rese al Presidente Fini, potrà – senza procedere ad un riequilibrio dei carichi di lavoro tra le omologhe Commissioni dei due rami del Parlamento – proseguire nell'esame della legge elettorale.

12 ottobre – In Senato, alla presenza del Presidente della Repubblica, si svolge la commemorazione solenne del senatore a vita e Presidente emerito della Repubblica, **Francesco Cossiga**, deceduto il 17 agosto 2010.

13 ottobre – Dopo un confronto teso e altalenante tra PdL e FLI, nell'elezione per il rinnovo degli **Uffici di Presidenza delle Commissioni permanenti** della Camera e del Senato, i Presidenti uscenti risultano tutti confermati.

La Camera approva la risoluzione proposta dalla maggioranza sulla **decisione di finanza pubblica** 2011-2013. Il giorno successivo il Governo approverà il disegno di legge di stabilità per il triennio 2011-2013 (la nuova legge finanziaria). Il Senato, invece, approverà la risoluzione solo il **19 ottobre**.